

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

Consorzio di sviluppo economico del monfalconese

Sede in via Bologna n.1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione euro 263.500,00

Relazione sulla gestione del bilancio al

31/12/2018

Signori Soci,

con la nomina in data 15 marzo 2018 di un Consiglio di Amministrazione, ridotto a tre componenti e interamente rinnovato, si sono di fatto concluse le operazioni di riordino del Consorzio, previste dalla L.R. 3/2015 e iniziate con la trasformazione in data 28 aprile 2017 dell'ente in Consorzio di sviluppo economico locale, con una nuova denominazione.

Con la cessazione a far data del 1° marzo 2018 del rapporto di lavoro del dott. Giampaolo Fontana, in organico dal 1998, questo Consiglio di Amministrazione si è immediatamente attivato per l'assunzione del nuovo Direttore Generale attraverso l'affidamento di un incarico ad una società di consulenza con comprovata esperienza in materia di reclutamento del personale. A seguito della presentazione di una rosa di cinque candidati da parte della società incaricata e le successive conseguenti audizioni, confrontate le professionalità, le conoscenze sull'attività del Consorzio, le competenze maturate nei precedenti rapporti di lavoro, le proposte su possibili prospettive di sviluppo dell'ente e la disponibilità riguardo ai tempi occorrenti per poter assumere l'incarico, il dott. Cesare Bulfon ha dimostrato di avere le caratteristiche professionali ritenute tra le più rispondenti alle attuali esigenze dell'ente e quindi è stato assunto a far data del 17 settembre con il ruolo di Direttore Generale e gli sono state attribuite alcune deleghe tra le quali la direzione del personale dipendente.

Portiamo alla Vostra attenzione un consuntivo, i cui risultati, fatta eccezione per i ricavi riferiti alla voce relativa alla vendita delle aree per nuovi insediamenti, sono in linea con quelli del Piano Economico 2018, approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n.667 del 19 marzo 2018.

Da evidenziare che l'attività di promozione delle aree industriali del Consorzio ha permesso di superare l'assenza di vendite di aree urbanizzate registrata nel 2017 avendo nel corso del 2018 acquisito numerose richieste di assegnazione per oltre 2.000.000 di euro. Su queste si è potuto procedere entro il 2018 al rogito solo di un contratto per un lotto in zona industriale Lisert di ca. 33.000 mq., mentre sulle altre è stata già avviata l'istruttoria da parte dei nostri uffici e sono stati già individuati i lotti destinati alla vendita.

Preme inoltre sottolineare che il risultato di bilancio comprende l'iscrizione di un accantonamento a fondo rischi tassato per euro 245.000,00, riferito al danno erariale imputato al Consorzio a seguito del procedimento avviato dalla Corte dei Conti per il Friuli Venezia Giulia, di cui è stato già riferito nella precedente relazione di bilancio, sull'impiego dei finanziamenti regionali concessi al Consorzio nel 2002 per la realizzazione del parcheggio con blocco servizi in via Consiglio d'Europa n.13 a

Monfalcone. La sentenza n.102/2018 del 20 settembre 2018 ha condannato il Consorzio, i Presidenti nel tempo succedutisi e l'ex Direttore quali responsabili in solido e con dolo. A riguardo ritenuta la sentenza integralmente erronea e ingiustamente lesiva dei diritti e degli interessi del nostro ente, si è provveduto alla presentazione del ricorso in appello.

Ritornando ai dati di Bilancio, segnaliamo un lieve ma indicativo incremento dei ricavi per locazioni degli immobili di proprietà, per cui rimane ancora da assegnare una parte di un fabbricato in via Consiglio d'Europa n.50, detenuta fino a febbraio 2018 per deposito attrezzature della procedura di fallimento dell'ultimo locatario, e di un ufficio presso la palazzina in via Timavo n.69/8, mentre risultano stabili le entrate derivanti dalla locazione dei beni mobili.

Dopo i ricavi di vendita aree la voce più consistente risulta quella relativa a ricavi per prestazioni di servizi per oltre 570.000 euro. Durante l'anno sono state svolte le attività affidate al Consorzio dalla Regione F.V.G. in delega e in delegazione amministrativa intersoggettiva, rispettivamente per la manutenzione generale nell'area portuale di Monfalcone e per la manutenzione dei canali e nei porti minori regionali nel tratto costiero che va da Grado a Muggia, compreso il canale Valentinis. I costi dei servizi svolti dal Consorzio e riferiti alle attività testé descritte hanno trovato completa copertura nelle relative entrate per contribuzione regionale.

Preme inoltre sottolineare che il Consorzio si è fatto parte attiva al fine di permettere di trovare una soluzione positiva nel rispetto dei termini contrattuali sottoscritti alla mancata realizzazione del piano industriale da parte della Monte Carlo Yachts s.p.a. In particolare si ricorda che con la sottoscrizione del contratto di compravendita di data 2 marzo 2009 del lotto industriale situato in via Timavo a Monfalcone la società si era impegnata a realizzare il piano industriale entro 5 anni dalla stipula, salvo proroghe eventuali concesse. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti la società aveva consegnato una fideiussione a favore del Consorzio per l'importo di euro 800.000,00. Nel febbraio 2014, dopo cinque anni dall'acquisto senza alcuna realizzazione, su richiesta motivata della società, il Consiglio di Amministrazione allora in carica aveva concesso una prima proroga fino al 1 marzo 2019 e ridefinito, in considerazione degli investimenti realizzati sul lotto di via Consiglio d'Europa, la somma garantita da euro 800.000,00 ad euro 500.000,00. A dicembre 2018 a seguito di un sopralluogo e di verifiche amministrative non veniva riscontrata la presenza di alcun immobile, né manufatto, né cantiere né erano state presentate al Comune di Monfalcone pratiche edilizie di alcun genere. Per quanto sopra è stato comunicato alla Monte Carlo Yachts, causa il mancato adempimento degli obblighi contrattuali sottoscritti, l'esigibilità del credito garantito dalla fidejussione citata di euro 500.000. In seguito preso atto dei programmi di sviluppo e di assunzioni di nuove figure professionali riferiti dalla direzione dello stabilimento è stata data la possibilità di presentare un aggiornamento del piano industriale, che preveda l'investimento sul compendio oggetto del contratto di compravendita.

La società ha in data 29 marzo 2019 consegnato il Piano Industriale per il periodo 2019-2024 per l'area di via Timavo, avvallato anche dalla società capogruppo Benetau SA. Per quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ha in data 5 aprile 2019 concesso un'ulteriore proroga fino al 31 luglio 2022, entro la quale la società dovrà documentare l'avvenuta presentazione alle autorità competenti

di tutta la documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni tecniche ambientali indispensabili alla realizzazione dell'investimento programmato. Allo scadere di questa ulteriore proroga potrà essere concordato il termine entro il quale la società dovrà realizzare la totalità del compendio di opere prospettate. In tale periodo rimarrà sempre efficace la sopra citata fideiussione a garanzia degli obblighi assunti dalla società.

Anche nel corso dell'anno 2018 è stato adottato l'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione del Consorzio di cui al d.lgs.231/2001, nella parte relativa al Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi del comma 1 dell'art.79 della L.R. 3/2015 in nota integrativa è stata data evidenza delle attività commerciali e istituzionali, svolte dal Consorzio.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle, sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari, contenenti i valori relativi sia all'esercizio in chiusura che a quello precedente.

BILANCIO	2018		% Δ (18-17)	2017
RICAVI	% comp.			
Vendita aree	38,70 %	1.049.056	+ 100,00 %	0
Locazione beni immobili	35,83 %	971.316	+ 6,03 %	916.049
Locazione beni mobili	3,37 %	91.260	- 4,63 %	95.695
Prestazioni servizi	21,36 %	578.859	- 56,51 %	1.331.070
Recupero oneri da imprese insediate	0,74 %	20.139	+ 0,28 %	20.082
	100,00%	2.710.630		2.362.896
RICAVI SENZA VENDITE AREE		1.661.574	- 29,68 %	2.362.896
COSTI PER IL PERSONALE		972.481	+ 22,25 %	795.478
COSTI PER SERVIZI		1.404.247		2.515.428
- di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche finanziate con contributi		359.148		594.262
COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI		1.045.099	- 45,60 %	1.921.166
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		199.197	- 1,10 %	201.409
TOTALE COSTI FISSI		2.216.777	- 24,03 %	2.918.053

h

Rapporto ricavi servizi con costi fissi

75,00 %

81,00 %

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale

Aggregati	2018	2017
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	2.710.630	2.362.896
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	2.029.531	2.825.320
VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)	2.666.888	3.284.629
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	972.481	795.478
MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)	1.694.407	2.489.151
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	1.637.233	1.488.856
REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)	57.174	1.000.295
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14),	1.778.141	3.281.638
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D	566.017	816.384
EBIT (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)	415.543	1.351.264
- Oneri finanziari (C.17)	548.010	788.149
RISULTATO LORDO	- 132.467	563.115
- Imposte sul reddito	43.246	252.601
REDDITO NETTO	- 175.713	310.514

Indicatori di risultato finanziari	2018	2017
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	44,15%	45,85%
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	55,85%	54,15%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	19,41%	36,33%
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	66,57%	55,22%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	14,02%	8,45%
Indice di disponibilità (C/passività correnti)	398,51%	640,96%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	272,85%	428,09%
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	43,97%	79,25%
ROE (Rn/N)	-1,56%	1,45%
ROI (Rn/investimento totale)	-0,30%	0,53%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	2,11%	42,33%

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2018	2017	FONTI	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	2.456	351	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	49.988.061	53.944.641
Immobilizzazioni materiali (B.II)	25.663.639	27.013.256			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III)					
Rimanenze (C.I)	10.238.931	10.597.494			
TOTALI	35.905.026	37.611.101			
Liquidità differite Ld (A +C.II+C.III+D)	21.174.187	19.226.960	CAPITALE CORRENTE	8.147.753	4.978.393
Liquidità immediate LI (C.IV)	1.056.601	2.084.973			

Vendita lotti industriali

Nel 2018 sono stati registrati ricavi per vendita aree di euro 1.049.056,00 per complessivi mq. 32.783 derivanti dalla cessione di un lotto in zona industriale Lisert alla Compagnia Portuale srl.

Risultato d'esercizio

L'esercizio finanziario economico del Consorzio chiuso al 31 dicembre 2018 riporta una perdita di esercizio prima delle imposte pari a euro 132.467 e di euro 175.713 dopo le imposte, si evidenzia che se non fosse occorso l'accantonamento a fondo rischi di euro 245.000,00, per la già citata sentenza n.102/2018 della Corte dei Conti, l'esercizio 2018 avrebbe chiuso con un risultato positivo.

Il rapporto tra i ricavi ripetitivi e i costi fissi, al netto delle entrate per vendita di aree e dei costi sui lavori coperti da contributi, passa da un indice del 81%, registrato nel 2017, ad un 75%, che seppur in lieve flessione si attesta sempre ad un valore significativo e indicativo del maggior ruolo assunto dai ricavi derivanti dai servizi resi dal Consorzio nelle sue attività. Valore che comunque conferma il presupposto che il pareggio di bilancio consortile si ottiene al momento solo con la vendita di aree.

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

Ricavi

Il conto economico riporta un valore della produzione pari a euro 4.696.419 di cui si riportano alcune voci di dettaglio nel seguente prospetto di raffronto con il precedente esercizio (euro 6.109.949).

Descrizione	2018	2017
Vendite e prestazioni servizi	2.710.630	2.362.896
Altri ricavi e proventi	1.985.789	3.747.053

La variazioni intervenute tra i due esercizi si riferiscono:

- alla voce "Vendite e prestazioni servizi" ad un aumento del valore dei ricavi delle vendita di aree urbanizzate e ad una diminuzione dei ricavi per servizi, riferiti alle attività svolte in delega e delegazione regionale, che riflettono i lavori eseguiti durante l'anno per ultimazione delle convenzioni passate, i cui costi sono come già riportato in precedenza coperti completamente da contribuzione

regionale;

- alla voce "Altri ricavi e proventi" oltre che per la modifica delle modalità di registrazione contabile operata per i contributi regionali ex art.5 della L.R.57/1991, come riferito in nota Integrativa, anche per la registrazione della plusvalenza di realizzo registrata nel 2017 a seguito della cessione del fabbricato di via dei Boschetti n. 57, mentre nel 2018 non si sono verificate vendite di cespiti di particolare entità.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito riportati:

Descrizione	2018	2017
Costo per il personale	972.481	795.478
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	67.525	0
Costo per servizi	1.404.247	2.515.428
Variazione rimanenze terreni	(-) 358.562	(-) 108.483
Interessi e oneri finanziari	548.010	788.149

Rischi e incertezze

Si ritiene che il Bilancio dell'Ente nel breve periodo, in considerazione del patrimonio immobiliare da poter locare, delle numerose richieste di assegnazioni aree presentate per nuovi insediamenti e il programmato allargamento dei servizi resi anche al di fuori delle aree industriali di competenza, possa ritenersi sostanzialmente stabile e senza temere particolari contraccolpi negativi. La gestione è scrupolosa e le attività del Consorzio che riguardano sia la realizzazione di opere pubbliche a servizio delle aree industriali di competenza, sia le delegazioni amministrative intersoggettive ovvero convenzioni per servizi, trovano copertura economica nei decreti di concessione dei contributi.

Informazioni su personale, sicurezza e ambiente

Il contratto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo aziendale.

Tra le spese del personale è stata iscritta la liquidazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017, delle indennità previste contrattualmente a seguito delle dimissioni volontarie del precedente Direttore. Nessun avanzamento di livello del personale dipendente è stato approvato nel corso dell'anno.

Riteniamo che il personale del Consorzio svolga la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Sono state aggiornate tutte le documentazioni ambientali mantenendo valide le certificazioni EMAS III ai sensi del Regolamento Europeo CE 1221/2009 e ISO14001.2015.

L'Ente ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati alle attività dell'organizzazione, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito e agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Si opera in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 del 9 aprile 2008 s.m.i. in materia di tutela della salute e

sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori nonché la loro partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa di settore.

Sono stati effettuati i sopralluoghi nei luoghi di lavoro assieme al medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

L'organico del Consorzio consta di dodici dipendenti, di cui undici con contratto a tempo indeterminato e di cui quattro part-time. Durante l'anno una dipendente ha usufruito di congedi parentali.

Il Consorzio si è dotato di una procedura generale di attuazione del Regolamento U.E. n. 679/2016 del 25 Maggio 2016, al fine di ottemperare agli obblighi previsti e di comprovare l'adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali.

Lavori pubblici

Nel **2018** sono stati aggiudicati dal Consorzio lavori per complessivi euro **499.497,00**, IVA esclusa, qui di seguito in elenco:

1. Lavori di rifiorimento della scogliera di difesa al canale d'ingresso al Villaggio del Pescatore (OP.175_2 annualità) per euro 15.896,00, IVA esclusa;
2. Lavori di dragaggio del canale Valentinis (OP.180) per euro 9.128,00, IVA esclusa;
3. Realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale del porto di Monfalcone (op.183_2017) per euro 104.066,00, IVA esclusa;
4. Servizio di manutenzione in porto di Monfalcone anno 2018 (op.183_2018) per euro 58.745,00, IVA esclusa;
5. Rinnovamento dei binari di banchina in porto di Monfalcone (op.187) per euro 15.388,00, IVA esclusa;
6. Asfaltatura - torre faro e impianti tecnologici presso il fascio binari varco n. 2 porto di Monfalcone (OP.191) per euro 15.999,00, IVA esclusa;
7. Rinnovamento raccordo ferroviario consortile in zona Schiavetti-Brancolo (OP.192) per euro 19.500,00, IVA esclusa;
8. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva dei dragaggi, manutenzioni segnalamenti marittimi lagunari, approdi e porti minori (OP.195) per euro 158.261,00, IVA esclusa;
9. Lavori di manutenzione del cavalcavia SR 14 delle infrastrutture urbanizzazione (OP.196) per euro 102.514,00, IVA esclusa;

Sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi euro **728.052,00**, IVA esclusa qui di seguito in elenco:

1. Lavori di rifiorimento della scogliera di difesa al canale d'ingresso al villaggio del Pescatore (OP.175_2 annualità) per euro 15.896,00, IVA esclusa;
2. Manutenzione segnalamenti marittimi arco costiero Villaggio Pescatore - Porto Buso (OP.175_2 annualità) per euro 89.793,00, IVA esclusa;
3. Realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale del porto di Monfalcone (op.183_2017) per 75.710,00, IVA esclusa;
4. Lavori di somma urgenza lavori ferroviari in porto a Monfalcone (op.183_2017) per euro 90.534,00, IVA esclusa;
5. Servizio di manutenzione in porto di Monfalcone anno 2018 (op.183_2018) per euro 58.745,00, IVA esclusa;
6. Asfaltatura - torre faro e impianti tecnologici presso il fascio binari varco n. 2 porto di Monfalcone (OP.191) per euro 397.374,00, IVA esclusa;

Durante l'anno si è proceduto alla predisposizione della progettazione interna dei lavori di manutenzione del cavalcavia S.R. 14 e delle infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva veicolare o pedonale di proprietà consortile (OP.196) per una spesa complessiva di euro 551.476,57, IVA esclusa, coperta con fondi previsti dall'art.85 della L.R. 3/2015.

Attività promozionale

Nel corso dell'anno il Consorzio ha fattivamente collaborato con l'Agenzia Investimenti Friuli Venezia Giulia, istituita ex art.3 della L.R. 3/2015 RilancimpresaFVG, partecipando al gruppo di lavoro volto a concordare le attività informative e promozionali per attrarre investimenti nazionali e internazionali per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali industriali sul territorio regionale.

L'attività di marketing territoriale si è sviluppata attraverso la pubblicazione di adeguate informazioni sulle nostre aree industriali e sulle opportunità di assegnazione delle stesse per nuovi insediamenti produttivi nel portale del marketing territoriale (www.investinfg.eu), gestito dalla Regione FVG, con la partecipazione nel mese di marzo 2018 al MIPIM a Cannes in uno stand gestito dalla Regione FVG all'interno del Padiglione Italia e nel continuo aggiornamento del nostro sito web multilingue (www.csim.it), in particolare fornendo notizie e link d'interesse e d'informazione sugli incentivi per le PMI, tra gli altri il Catalogo degli incentivi della Regione FVG.

In data 16 novembre 2018 è stata sottoscritta con Confindustria Venezia Giulia una convenzione per sviluppare azioni congiunte di supporto alla crescita e all'attrazione delle imprese insediate e da insediare nelle aree industriali di competenza.

Gestione finanziaria

L'Ente si è costantemente attivato con l'istituto bancario di Tesoreria e con altri istituti nel verificare operazioni d'investimento bancario, senza alcun margine di rischio del capitale, al fine di ottenere soluzioni più remunerative in alternativa alla normale gestione di conto corrente. Gli interessi offerti hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine, nonostante la riduzione della

giacenza della liquidità del deposito bancario e degli interessi.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario vengono di seguito indicate e si precisa che, ai fini dell'informativa, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e pertanto si rimanda alla Nota Integrativa.

- Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul Conto economico e sul patrimonio netto, considerato che:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità presso la Tesoreria bancaria;
- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:

Nessuno

C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:

L'Ente presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accesi con istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente e per alcuni casi particolari, risalenti agli anni trascorsi, garantiti da fidejussione regionale.

- Strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari	Non sussistono rischi prevedibili
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi prevedibili
Obbligazioni	Non sono state sottoscritte
Altri debiti	Non sussistono rischi prevedibili

Sedi secondarie

L'Ente non possiede sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

E' proseguita la collaborazione con la Federazione F.I.C.E.I attraverso lo scambio di informazioni, soluzioni e proposte nell'ottica di "fare sistema" nel mercato produttivo.

Rapporti con società controllate e collegate

Il Consorzio non possiede più alcuna partecipazione presso società o enti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Piano Economico e Finanziario 2019 e il Piano industriale 2019-2021 del Consorzio, adottati il 20 dicembre 2018 dall'Assemblea dei Soci, non sono stati ancora approvati dalla Giunta regionale, essendo in corso l'istruttoria da parte degli uffici regionali preposti.

Sono pervenuti i Decreti per cui nel 2019 i servizi resi dal Consorzio alla Regione FVG in delega e in delegazione amministrativa intersoggettiva, proseguiranno per le attività necessarie a consentire il normale utilizzo da parte dell'utenza indifferenziata della banchina e dei piazzali portuali (decreto regionale n.6599 del 27 dicembre 2018) e i lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari, sistemazione banchine e rifiorimenti delle scogliere di difesa degli approdi e dei porti minori, di cui al decreto regionale n.1177 del 6 marzo 2019 per un importo di euro 764.000,00, ad integrazione di quello già concesso per euro 1.130.000,00.

Come già riportato in precedenza ritenuta la sentenza n.102/2018 del 20 settembre 2018 della Corte dei Conti integralmente erronea e ingiustamente lesiva dei diritti e degli interessi del nostro ente, si è provveduto nel mese di marzo del 2019 alla presentazione del ricorso in appello.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dalle risultanze contabili della gestione del Consorzio ricavate nel primo trimestre del 2019 possiamo comunicare che stiamo operando in completa coerenza con le linee programmatiche, definite nel Piano Economico e Finanziario 2019, approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 20 dicembre 2018.

Destinazione degli utili dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di coprire la perdita d'esercizio dopo le imposte pari ad euro 175.713,00 con il Fondo di Riserva disponibile.

Utilizzo del fondo copertura ammortamenti

Ricordato quanto riportato nei documenti a corredo della situazione patrimoniale al 1 gennaio 1998 del Consorzio, approvata dall'Assemblea dei soci in data 25 maggio 1998, che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi pubblici, che hanno permesso al Consorzio di realizzare le infrastrutture di proprietà, sarebbero stati accantonati in un apposito "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.", con gli innegabili benefici fiscali che ne conseguivano. Per questo motivo è stato istituito nel 1998, al momento del passaggio dalla contabilità pubblica a quella privatistica, un fondo denominato "fondo copertura ammortamenti". Il fondo è stato utilizzato fino al 2011 a ristorno degli ammortamenti calcolati annualmente.

Ai fini di una maggiore evidenza delle riserve disponibili si chiede di liberare dal fondo in argomento la parte delle quote di ammortamento contabilizzate dal 2012 al 2018 per l'importo complessivo di euro 5.550.532,06, girandola a riserva disponibile e lasciando nel fondo gli importi necessari alla

copertura delle restanti quote di ammortamento su beni acquistati dal Consorzio ante 1998.

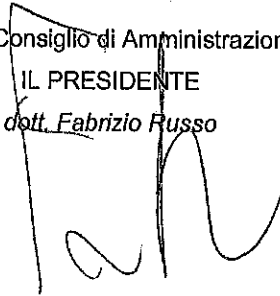
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

Monfalcone, 5 aprile 2019

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

dott. Fabrizio Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'FRUSO', written over a rectangular stamp area.